



LA LOTTERIA
VI FARÀ



Dott. Giuliano Briofanti

Ferrone.

Impruneta
(Firenze)

Roma, 10. X. 1941

Mio caro Giuliano,

Ho cercato di
riceverla una messa' nella di tempo, per
poterle rispondere. Se tu hai, come me,
l'abitudine veramente pessima, di fare
tutto all'ultimo momento quando il tempo-
quasi sempre nemico n° 1 dell'uomo - scappa
via con una furia davvero poco gentile,
capisci quello che mi sta capitando. ~~io~~
Sai che il 15 dovei consegnare la tesi:
naturalmente ~~era~~ sono ben lontana
dell'aver finito e spero - se il ~~to~~ Maestro
graziosamente vorrà impetare ~~di~~ per me
presso l'arciduca segretario - di avere una
proroga, altrimenti, la povera Luciana
è in rotta proprio male!! - Passa le mie
giornate, da quando sono tornata da
Firenze, tra il tavolo mio o delle

Biblioteche a riempire ignari fogli di carta
di cose che ~~per~~ spesso nessuno vorrà
prendere sul serio, altrimenti dovrei dubita-
re dell'umana ostinazione. Nei ritagli di
tempo mi riedo alla macchina da scrivere,
a copiare le suddette sciocchezze. Dopo
tutto avrò ricavato un vantaggio da questa
beni, e cioè quello di diventare una proietta
dattilografica. Il mio avvenire, perciò, è assicu-
rato. Veramente ~~assai~~ dovrei volere un
po' più di bene a Giacinto Brandi,
e un oho per avermi fatto andare a
Firenze! Sono molto, molto contenta
di averti fatto sembrare parere in Firenze,
oltre che per lei anche un pochino per
me. Sono ~~estremamente~~ d'accordo con te nel
ritener del'impresione che si ha di cose, di
nomi, di città ecc. ~~che~~ ^{ma} basata in gran
parte su elementi soggettivi e dipende
da una quantità di ragioni che spesso

noi stessi un neppure capie ma che
sentiamo. ~~si~~ ~~si~~ molto bene lo stesso.

Ad ogni modo è certo che per me, come
è per te, Firenze resterà un assai caro ricordo.

Povero Giuliano, strappato a forza dai
suoi ~~si~~ ~~si~~ orsi contemplativi e costretto a
passeggiate - "polichilometriche" !! - Veramente
mente ti capisco e ti compatisco: anche a
me piace fare passeggiate per la campagna
ma, come diceva quel furbacchione di
"Zallegrand" surtout "pas trop de zèle!"

Oltre all'infuori di quello che ti ho detto, non
faccio altro: cioè, respiro la fine del mese
che mi ridarà la libertà di girare quanto
mi pare per Roma, di godermi il role di
questo Ottobre veramente de "guide
Turistica", di leggere qualche libro curioso
ecc. ecc. - Non hai neppure la più
voluta idea di come ti invidio!

Sono talmente stanca che non farei
altro che riposare, non avendo neppure
la forza di dormire. Ognitanto, in momenti
di pessimismo nerissimo, guiso di rinfasciar-
mene, di andare fuori casa, tanto chissà se
risparmi! Lei in questo modo ho passato
tutto il pomeriggio a fumare sigarette,
sdraiata nel letto, ~~adesso~~ a pensare a tutt'altre
che a Tosca e alla laurea. Ma questi momenti
di evasione, mi costano un po' caro, purtroppo.

Scrivimi, vieni a fare compagnia
della tua campagna roleggiata e delle
tue colture "per retribuzione festanti".
a una povera ragazza che solo per il fatto
di essere nata nel 1919 invece che nel 1819,
è costretta a rievocare fantasmi che
dormivano tanto bene! —

Ciao, quindici, scrivimi presto.

Mu soluto cristiano da
Luciana